

## Film Commission Le ricadute economiche con cinema e fiction

# Meno burocrazia e creatività: la ripresa punta sull'audiovideo

«AAA cercasi...» il nuovo Miracolo a Milano: arriverà? Ci crede l'audiovisivo lombardo che negli ultimi tre anni ha raddoppiato il numero delle produzioni di cinema e fiction con relativo indotto. Dai 4,5 milioni di euro generati nel 2011 come ricaduta positiva su fornitori di servizi collaterali e strutture ricettive ora si viaggia su oltre 11, senza considerare il cine turismo. E per il 2015 gli esperti si sbilanciano: a sfruttare bene Expo un vero e proprio boom è possibile.

«Arriveranno più di mille truppe, molte dall'estero, per documentari, film e news: puntiamo a ottenere 20 milioni di indotto ma dobbiamo prepararci bene fin da ora», sprona **Alberto Contri** presidente di **Film Commission**, fondazione non profit che promuove il territorio come set

per il piccolo e grande schermo. Sotto la sua regia ieri si sono trovate a concertare il piano d'azione 50 società di servizi e maestranze del settore. «C'è tutto un mondo sottotraccia a Milano fatto di film-maker, grafici, fonici ed esperti di effetti digitali che scalpitano per emergere. Professioni legate alle nuove tecnologie, soprattutto, ma anche società che noleggiavano sofisticate attrezzature. Il messaggio che deve arrivare alle produzioni è di viaggiare leggere perché troveranno qui tutto l'occorrente,

### In vista di Expo

Negli ultimi tre anni è raddoppiato il numero delle produzioni: «E sarà boom con Expo»

macchinari e professionisti specializzati».

Una volta Milano era famosa per la pubblicità, ora il rilancio passa per altre vie, sostiene Contri. E se lo dice forse c'è da crederci visto che da quando c'è lui alla guida della **Film Commission** i risultati (positivi) parlano da soli. Siamo ben lontani dai tempi di Rocco e i suoi fratelli e Romanzo popolare, d'accordo, ma la regione ormai attrae e in particolare la nostra città è tornata terra di set, regala fiducia. «La prima produzione indiana è arrivata qui con 60 maestranze, la seconda con 30 e la terza solo con 5: il regista ha trovato qui comparse e tecnici, ed è ripartito soddisfatto». Vento in poppa per l'audiovisivo, dunque, a partire da Expo.

**Elisabetta Andreis**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

